

Siped

La formazione degli insegnanti: problemi, prospettive e proposte per una scuola di qualità e aperta a tutti e tutte

a cura di
Amalia Lavinia Rizzo
Veronica Riccardi

Junior Conference



Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

Massimiliano Fiorucci

10

Comitato scientifico della collana

Rita Casale | Bergische Universität Wuppertal
Giuseppe Elia | Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Felix Etxebarria | Universidad del País Vasco
Hans-Heino Ewers | J.W. Goethe Universität, Frankfurt Am Main
Massimiliano Fiorucci | Università degli Studi Roma Tre
Pierluigi Malavasi | Università Cattolica del Sacro Cuore
José González Monteagudo | Universidad de Sevilla
Loredana Perla | Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Rosabel Roig Vila | Universidad de Alicante
Myriam Southwell | Universidad Nacional de La Plata
Maurizio Sibilio | Università degli Studi di Salerno
Myriam Southwell | Universidad Nacional de La Plata

Comitato di Redazione

Giuseppe Annacontini | Università degli Studi del Salento
Carla Callegari | Università degli Studi di Padova
Giovanna Del Gobbo | Università degli Studi di Firenze
Claudio Melacarne | Università degli Studi di Siena
Francesco Magni | Università degli Studi di Bergamo
Andrea Mangiatordi | Università degli Studi di Milano-Bicocca
Matteo Morandi | Università degli Studi di Pavia
Alessandra Rosa | Università Alma Mater di Bologna
Alessandro Vaccarelli | Università degli Studi dell'Aquila
Iolanda Zollo | Università degli Studi di Salerno

Collana soggetta a peer review

La formazione degli insegnanti:
problemi, prospettive e proposte
per una scuola di qualità
e aperta a tutti e tutte

a cura di

Amalia Lavinia Rizzo

Veronica Riccardi

Junior Conference



ISBN volume 978-88-6760-945-1
ISSN collana 2611-1322



2022 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
www.pensamultimedia.it • info@pensamultimedia.it

Indice

Panel 1

Chair

- 3 **Monica Parricchi**
L'insegnante plurale nella società complessa

Relazione introduttiva

- 6 **Maria Grazia Lombardi**
La formazione degli insegnanti in prospettiva generativa

Interventi

- 10 **Brigida Angeloni**
La professionalità dei docenti dei CPIA: riflessioni e proposte per affrontare la complessità adulta
- 13 **Katia Daniele**
La promozione della salute mentale e la prevenzione del disagio negli adolescenti: il ruolo degli insegnanti e prospettive per la loro formazione
- 19 **Antonio Raimondo Di Grigoli**
Il modello della caring masculinities e la formazione del personale educativo 0-6 anni: verso un nuovo modello di cittadinanza di genere
- 22 **Stella Rita Emmanuele**
Il bullismo femminile a scuola: note per la formazione continua degli insegnanti
- 25 **Giulia Gozzelino**
Formazione interculturale e educazione decoloniale nel sistema 0-6
- 28 **Giuseppe Liverano**
Supportare la professionalità dei docenti in contesti scolastici a rischio di dispersione: un intervento di prossimità realizzato con il metodo della ricerca-formazione
- 32 **Alessandra Mussi**
I CPIA come scuole "di confine": spunti per la formazione interculturale degli insegnanti
- 36 **Simona Pizzimenti**
Formazione iniziale degli insegnanti come formazione di giovani
- 40 **Giada Prisco**
La formazione alla sostenibilità: il ruolo degli insegnanti e le nuove generazioni

- 43 **Marialisa Rizzo**
Scuola e territorio. Tra adesione e produzione autonoma di “nuovi” modelli culturali
- 46 **Maria Romano**
La Ricerca Azione Partecipativa per la formazione di insegnanti ed educatori: l'esperienza del Progetto Prin Re-serves, la ricerca al servizio delle fragilità educative
- 49 **Noemi Russo**
Le competenze del XXI secolo per gli insegnanti

Panel 2

Relazione introduttiva

- 55 **Matteo Morandi**
La formazione degli'insegnanti: questioni storiografiche di fondo

Interventi

- 58 **Emilio Conte**
Giuseppe Lombardo Radice fra pedagogia dei maestri e metodo di Mompiano
- 61 **Jessica Pasca**
La formazione dei maestri elementari nell'Italia degli anni Cinquanta: verso la democratizzazione della società
- 64 **Luca Andrea Alessandro Comerio**
Le colonie di vacanza come esperienza formativa per giovani maestre e maestri: una riflessione diacronica
- 67 **Fernando Bellelli**
L'ecopedagogia: una competenza formativa per la sostenibilità in chiave storico-culturale
- 70 **Michela Baldini**
Il tesoro nascosto: la ri-scoperta della lettura come mappa formativa
- 73 **Martina Ercolano**
Scuola, museo e società: un rapporto da coltivare
- 76 **Paolo Bertuletti**
La vocazione magistrale e il profilo professionale dell'insegnante secondo Georg Kerschensteiner
- 79 **Chiara Carla Montà**
La formazione degli insegnanti ai diritti umani dell'infanzia: il caso della collaborazione tra Parlamento dell'Infanzia Scozzese e una scuola primaria di Aberdeen

- 82 **Elisabetta Villano**
Ripensare il laboratorio nella formazione docente della scuola secondaria: il modello tedesco dei Lehr-Lern-Labore
- 85 **Francesca Di Michele**
Formare alla riflessività per una rinnovata pedagogia della speranza e dell'emancipazione
- 88 **Francesco Pizzolorusso**
La formazione degli insegnanti alla luce della Legge 92/2019. L'Educazione Civica quale occasione di riflessione, ricerca e innovazione
- 91 **Anna Daniela Savino**
La Pedagogia del Desiderio nella formazione degli insegnanti

Panel 3

Chair

- 97 **Daniele Coco**
Dall'esigenza di distanziamento durante la pandemia al bisogno di con-tatto a scuola per mezzo delle attività ludico-motorie

Relazione introduttiva

- 102 **Moira Sannipoli**
La formazione come "fatto culturale" tra rigore e immaginazione

Interventi

- 106 **Miriam Bassi**
Pensare con le mani: i mattoncini Lego per lo sviluppo di competenze trasversali
- 109 **Edoardo Casale**
e-Portfolio formativo-professionale per lo sviluppo di competenze di riflessione nei futuri docenti
- 113 **Diletta Chiusaroli**
La figura del docente nel difficile rapporto tra inclusione e complessità
- 116 **Maria Francesca D'Amante**
L'atelier musicale. Insegnare con la musica nella scuola dell'infanzia
- 119 **Federica De Carlo**
Le competenze orientative dei docenti dei CPIA: percorsi formativi come opportunità per promuovere lo sviluppo professionale
- 123 **Tommaso Farina**
Buone pratiche di Didattica Digitale Integrata nella Scuola Primaria
- 126 **Federica Martino, Ylenia Falzone**
Il tirocinio dei futuri insegnanti al tempo del Covid-19

- 131 **Maria Moscato**
Outdoor Education come vettore di inclusione. Un'indagine esplorativa
- 135 **Maria Grazia Proli**
Il progetto europeo "DIVE IN" per la formazione blended learning degli insegnanti della scuola secondaria
- 138 **Gabriele Russo**
Prima e oltre il COVID19. Corpo-movimento e Outdoor Education nella formazione degli insegnanti
- 142 **Angela Spinelli**
Formazione insegnanti e tecnologie digitali, il ruolo delle università

Panel 4

Chair

- 147 **Giovanni Arduini**
La valutazione formativa per promuovere l'apprendimento

Relazione introduttiva

- 150 **Alessandra Rosa**
La valutazione come risorsa a sostegno dell'apprendimento: sfide e prospettive per la formazione degli insegnanti

Interventi

- 153 **Matteo Adamoli**
Le competenze degli insegnanti nel lavoro di mediazione didattica e educativa nell'ecosistema dei media
- 156 **Martina Albanese, Lucia Maniscalco**
Inquiry-Based Laboratory e formazione dei futuri docenti di sostegno. Apprendere per competenze nel laboratorio di "Didattica speciale: codici del linguaggio logico-matematico"
- 161 **Emanuela Botta**
"Quando insegno" – Questionario di autovalutazione di alcuni aspetti della professionalità educativa
- 167 **Vittoria Colla**
Costruire l'alleanza scuola-famiglia nelle interazioni tra genitori e figli durante i compiti a casa: adottare lo "guardo valutativo dell'insegnante" come pratica interattiva
- 171 **Daniela Di Donato**
Autointervista per raccontarsi. Formazione al digitale e percezione di efficacia nella professione insegnante

- 175 **Nicoletta Di Genova**
Formare gli insegnanti per contrastare la povertà educativa in emergenza. Un'analisi sistematica della letteratura pedagogica
- 179 **Silvia Ferrante**
Costruire la scuola dei "Patti": un percorso di Ricerca-Formazione
- 184 **Isabella Giacchi**
Empowerment delle competenze digitali degli insegnanti: una revisione sistematica sui Serious Games nei contesti di apprendimento formale
- 187 **Marco Giganti**
Gli insegnanti e l'utilizzo della valutazione formativa durante la DAD: prospettive di ricerca
- 190 **Eleonora Mattarelli**
I nuovi bisogni degli insegnanti. Studio longitudinale a partire dai dati internazionali
- 193 **Alessandra Natalini**
Outdoor school e educazione ambientale: un nuovo modo di pensare alla didattica e di fare scuola
- 197 **Nazarena Patrizi**
La valutazione online. Potenzialità e criticità

Panel 1

Chair

Monica Parricchi

Relazione introduttiva

Maria Grazia Lombardi

Interventi

Brigida Angeloni

Katia Daniele

Antonio Raimondo Di Grigoli

Stella Rita Emmanuele

Giulia Gozzellino

Giuseppe Liverano

Alessandra Mussi

Simona Pizzimenti

Giada Prisco

Marialisa Rizzo

Maria Romano

Noemi Russo

La promozione della salute mentale e la prevenzione del disagio negli adolescenti: il ruolo degli insegnanti e prospettive per la loro formazione

Katia Daniele

*Dottoranda di ricerca - Università di Milano Bicocca
k.daniele@campus.unimib.it*

1. Il disagio e gli adolescenti

Nel contesto occidentale, le attuali condizioni socio-economiche, specialmente dopo la pandemia, rendono sempre più difficile progettare il proprio percorso esistenziale, favorendo lo sviluppo di disagio tra gli adolescenti (Bauman, 2002; Hafstad et al., 2021). Il disagio non dipende solo da caratteristiche individuali, ma dall'intreccio con l'ambiente (WHO, 2014) in cui si "impara" a vivere; dunque, come condizione "appresa" nella vita quotidiana, il disagio diviene oggetto di attenzione pedagogica (Palmieri, 2012).

Gli insegnanti, e più in generale i professionisti dell'educazione, tra le figure più presenti e stabili nella vita degli adolescenti, dovrebbero rivestire un ruolo fondamentale nella prevenzione del disagio e nella promozione del benessere dei giovani. Essi possono aiutarli a esprimere le difficoltà che stanno vivendo e a dar loro un senso; allo stesso tempo, possono supportarli nella comprensione dei loro atteggiamenti e nel realizzare i loro progetti in contesti reali, in base alle risorse disponibili (Cefai, Cooper, 2017). Tuttavia, non sempre tali professionisti si identificano in questo ruolo (riconoscendolo, invece, agli operatori sanitari) (Gambacorti Passerini, 2021) e, come emerge dalla letteratura, spesso non sembrano essere coinvolti quando vengono attuati interventi di promozione della salute mentale nei giovani (Daniele et al., 2022).

2. Un'indagine esplorativa sugli interventi educativi di promozione del benessere mentale negli adolescenti

Riconoscendo il ruolo che i professionisti dell'educazione potrebbero svolgere nella promozione del benessere mentale (PBM) negli adolescenti, ci si è proposti di indagare due quesiti: 1) Esistono delle peculiarità degli interventi educativi per la PBM svolti in alcuni contesti scolastici italiani, rispetto alla letteratura? 2) Cosa è percepito da un gruppo di professionisti dell'educazione come facilitante o ostacolante l'attuazione di tali interventi?

È stato progettato uno studio qualitativo esplorativo¹ basato sul metodo fenomenologico-ermeneutico (Mortari, 2007; Smith et al., 2009), approvato dal Comitato Etico dell'Università di Milano Bicocca il 19/03/2021. Tutti i partecipanti hanno firmato un consenso informato.

2.1 *Soggetti e metodi*

Sono stati coinvolti, mediante campionamento propositivo e a *snowballing* (Morse, 2015), professionisti dell'educazione di scuole secondarie. Lo strumento di indagine è stata un'intervista semi-strutturata individuale, costruita *ad hoc* sulla base della letteratura (Cefai, Cooper, 2017; Gambacorti-Passerini, 2021). Le interviste sono state svolte su piattaforme on-line e hanno avuto una durata dai 60 ai 90 minuti. Il metodo di analisi è l'IPA (*Interpretative Phenomenological Analysis*) (Smith et al., 2009)².

2.2 *Risultati preliminari*

Considerando il periodo dello studio qui riportato (vedi nota 1), hanno partecipato all'indagine sette professionisti dell'educazione (Tab. 1).

Caratteristiche	Frequenza, n
Età (anni) in media (Deviazione standard, D.S.; Range, R.)	52 (3; 57-48)
Genere	
Femminile	5
Maschile	2
Formazione	
Studi umanistici	6
Studi scientifici	1
Esperienza professionale (anni) in media (D.S.; R.)	28 (6; 35-21)
Luogo di lavoro	
Scuola secondaria I grado	4
Scuola secondaria II grado	3
Ruolo	
Docente	4
Dirigente	3
Area geografica scuole	
Provincia di Bergamo	4
Provincia di Milano	2
Provincia di Varese	1

Tab. 1: Caratteristiche demografiche dei partecipanti (N=7)

- 1 Lo studio qui presentato è tutt'ora in corso. Tutti i dati riportati sono parziali e fanno riferimento al periodo aprile–giugno 2021.
- 2 I risultati qui presentati fanno riferimento alla prima fase di analisi (ascolto delle interviste).

1) *Caratteristiche degli interventi educativi per la PBM*

Dalle interviste risulta che molti interventi si basano sull'implementazione delle relazioni interpersonali e della consapevolezza di sé, in accordo con la letteratura (Daniele et al., 2022). Anche le attività svolte sembrano in linea con l'esperienza internazionale, come i gruppi di discussione e le attività *art-based*. Rispetto alla letteratura, emergono come novità le tematiche quali la responsabilizzazione e l'inclusione, come anche alcune attività: *open day*, *camp/erasmus*, interventi con testimone (Fig. 1).

Finalità degli interventi (n)	Attività degli interventi (n)
<p><i>Lavorare su/Implementare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità relazionali (10) • Consapevolezza di sé (5) • (Lavorare sulle e gestire le) Emozioni (proprie e altrui) (4) • Alfabetizzazione sui temi di salute e salute mentale/comportamenti a rischio (4) • Benessere (psicofisico) (4) • Capacità cognitive (risolvere problemi, prendere decisioni...) (3) • Responsabilizzazione (3) • Importanza delle relazioni con gli altri e dell'inclusione (2) 	<ul style="list-style-type: none"> • Art-based (8): disegno/murales, teatro, concerti, talent, concorso lettura, radio/podcast... • Gruppi di discussione (5) riflessione (1) • Lezioni/seminari/workshop (3) • Attività di gruppo/attività ricreative/sport (3) • Role play (2) • Coinvolgimento nell'organizzazione ed esecuzione di attività (open day, svolgere interventi come peer, assemblee...) (2) • Camp di inglese, matematica.../erasmus (2) • Interventi con testimone (1)

Fig. 1: Finalità e attività degli interventi educativi di PBM

Alcuni di questi interventi sono destinati, oltre che agli studenti, a familiari e docenti (come in letteratura), ma anche a ex-alunni e alunni di altre scuole. Essi vengono svolti durante le lezioni, soprattutto nelle scuole a indirizzo artistico/musicale; altri si aprono al territorio. Gli insegnanti sembrano essere figure maggiormente coinvolte in queste attività rispetto alla panoramica internazionale, ma troviamo anche altre figure, come esperti teatrali, pedagogisti d'Istituto. Come in letteratura, non sono chiare le tempistiche di questi interventi (Fig. 2).

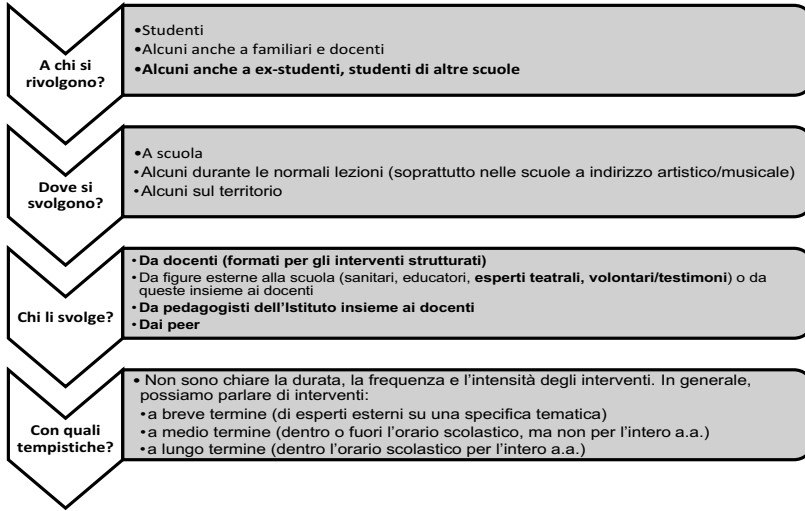


Fig. 2: Caratteristiche degli interventi educativi di PBM

2) *Fattori facilitanti e ostacolanti la riuscita degli interventi di PBM*

I partecipanti hanno indicato come aspetti che favoriscono la riuscita dei suddetti interventi il contesto scuola (es. dirigente scolastico capace e motivato), il tipo di progetto (es. interventi parte integrante della quotidianità), le conoscenze/competenze/consapevolezza (es. formazione docenti su competenze educative e sugli interventi), l'apertura al confronto (es. coinvolgimento territorio/servizi), investire/sperimentare/valutare (Fig. 3).

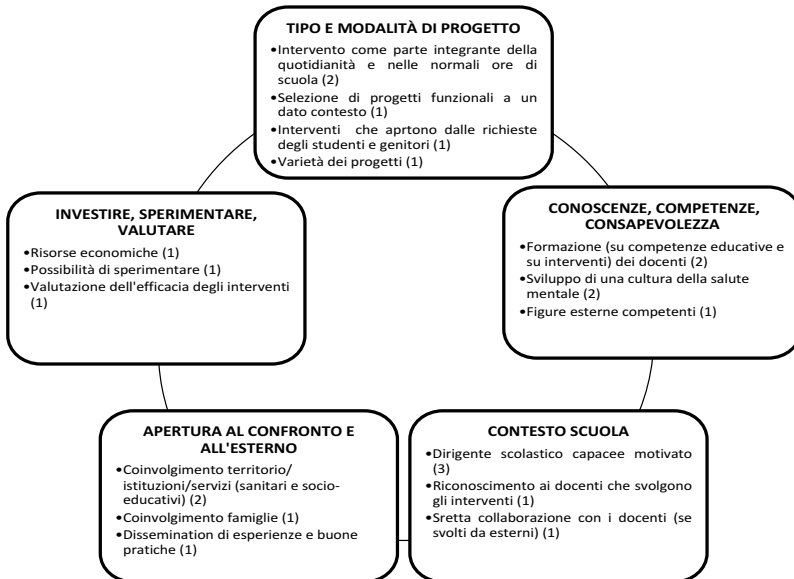


Fig. 3: Fattori percepiti come facilitanti l'attuazione degli interventi educativi di PBM

I fattori percepiti come ostacolanti, oltre alla carenza di risorse, sono il tipo di progetto (es. interventi “spot”), la mancanza di conoscenze/competenze/consapevolezza (es. docenti che non riconoscono il loro ruolo di “educatore”), la mancanza di apertura al confronto (es. non coinvolgimento degli studenti) (Fig.4).

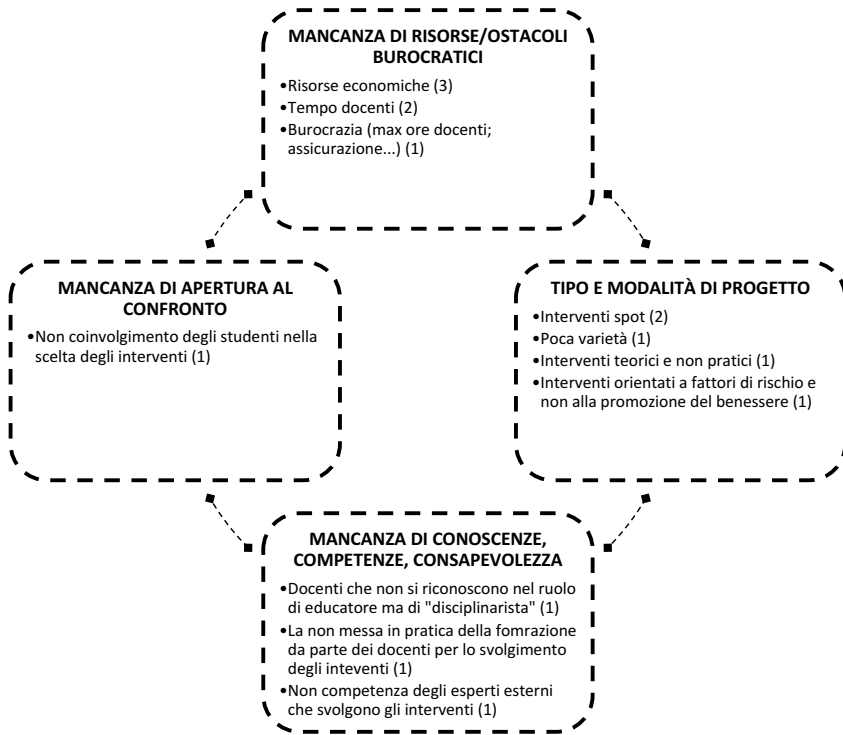


Fig. 4: Fattori percepiti come ostacolanti l'attuazione degli interventi educativi di PBM

3. Riflessioni conclusive

Nonostante un maggiore coinvolgimento dei docenti negli interventi di PBM nei contesti esplorati, sembra emergere la necessità di intervenire sulla formazione dei professionisti dell'educazione alla promozione della salute mentale. Una formazione non solo sull'implemento di conoscenze e competenze per l'attuazione di interventi specifici, ma soprattutto sulla consapevolezza e sviluppo delle loro “competenze educative”, per promuovere benessere con e nella pratica quotidiana, a scuola e nel territorio (Massa, 2000; Palmieri, 2012). Per rendere tale formazione impattante, sembra fondamentale investire anche sullo sviluppo nel contesto scolastico di una “prospettiva pedagogica” sull'esperienza del disagio.

Riferimenti bibliografici

- Bauman Z. (2002). *Il disagio della postmodernità*. Milano: Bruno Mondadori.
- Daniele K., Gambacorti Passerini M., Palmieri C., Zannini L. (2022). Educational interventions to promote adolescents' mental health: A scoping review. *Health Education Journal*, 1-17.
- Gambacorti Passerini M.B. (2021). Educating to prevent youth (aged 16-24) mental distress: giving meaning to an educational effort. *Encyclopaedia*, 25(59), 83-95.
- Hafstad G.S., Sætren S.S., Wentzel Larsen T., Augusti E.M. (2021). Adolescents' symptoms of anxiety and depression before and during the Covid-19 outbreak - A prospective population-based study of teenagers in Norway. *Lancet Regional Health Europe*, 5: 100093.
- Massa R. (2000). *Cambiare la scuola. Educare o istruire?* Roma-Bari: Laterza.
- Mortari L. (2007). *Cultura della ricerca e pedagogia*. Roma: Carocci.
- Morse J. (2015). "Data were saturated...". *Qual Health Res*, 25(5), 587-588.
- Palmieri C. (2012). *Crisi sociale e disagio educativo*. Milano: FrancoAngeli.
- Smith J.A., Flowers P., Larkin M. (2009). *Interpretative phenomenological analysis: theory, method and research*. London: SAGE.
- WHO (2014). *Social determinants of mental health*. Report. Geneva: WHO.

Siped

I due volumi raccolgono gli Atti delle sessioni parallele e delle sessioni Junior del Convegno Nazionale SIPED dal titolo *La formazione degli insegnanti. Problemi, prospettive e proposte per una scuola di qualità aperta a tutti e tutte* che si è svolto online dal 27 al 29 gennaio 2022 ed è stato organizzato con l'apporto del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre. I due volumi riflettono una ricchezza e una vivacità importanti sia da un punto di vista quantitativo, per la numerosità dei contributi, sia qualitativo per l'originalità e la diversità di prospettive con cui è stata affrontata una tematica così urgente nel dibattito politico-pedagogico contemporaneo. È il segno della vitalità di una comunità accademica che ogni giorno s'impegna per promuovere e assicurare una formazione degli insegnanti di qualità innervata da valori quali la giustizia, l'uguaglianza, la libertà per una scuola autenticamente democratica e inclusiva.

Amalia Lavinia Rizzo è Professoressa Associata nel Settore Scientifico-Disciplinare M-PED/03 presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre dove insegna Didattica inclusiva e Pedagogia e didattica speciale per l'inclusione.

Veronica Riccardi è Ricercatrice nel Settore Scientifico-Disciplinare M-PED/01 presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre, dove insegna Pedagogia Generale e Pedagogia Interculturale e Sociale.



9 788867 609451

pensamultimedia.it